GEOFOR | GRUPPO RETIAMBIENTE

PROGETTO GEOFOR scuola

2026-27

realizzato in collaborazione con

ASSOCIAZIONE OCCHIO DEL RICICLONE TOSCANA

Progetto Geofor Scuola
2026-27

TARGET:
classi scuola primaria e secondaria di I grado

CONTATTI
Associazione Occhio del Riciclone Toscana
tel. 0576-477635
mobile: 388.1784439 - 3336685357
e-mail: riusare.toscana@gmail.com

Premessa

La gestione dei rifiuti riguarda tutti noi, che come consumatori di risorse, quotidianamente contribuiamo ad aumentare il problema producendone in grande quantità. L'unica possibilità per non trasformare il nostro pianeta in un deserto pieno di immondizia è quello di adottare uno stile di vita più sostenibile, iniziando dalla riduzione della produzione dei rifiuti e da una corretta raccolta differenziata che permetta di mandare a riciclo più rifiuti possibili. Le scuole in tutto questo hanno un ruolo fondamentale: educare le generazioni future affinché acquisiscano competenze e conoscenze specifiche, sviluppando un pensiero critico e maggiore consapevolezza sulle tematiche ambientali, nella prospettiva di formare cittadini attivi, capaci di agire sul territorio.

I percorsi che proponiamo prevedono la partecipazione attiva di insegnanti ed alunni e mirano a promuovere comportamenti eco-sostenibili in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 ed in particolare con l'obiettivo 12 dell'Agenda 2030: "Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo".

Obiettivi

- Far conoscere il ruolo di RetiAmbiente e di Geofor nella gestione dei rifiuti del territorio servito
- Realizzare esperienze educative e informative proposte secondo i principi dell'apprendimento attivo che promuovano conoscenza e senso critico rispetto ai propri stili di vita
- Acquisire consapevolezza che le risorse a partire dalle quali l'uomo produce i beni per le sue necessità sono limitate e vanno esaurendosi
- Capire che ognuno di noi può contribuire ad una corretta gestione dei rifiuti, modificando il proprio modo di consumare e proponendo modelli di comportamento compatibili con l'uso razionale delle risorse

- Divulgare la cultura del riciclo e dell'economia circolare anche attraverso visite guidate all'impianto Revet e presso i centri di raccolta del territorio selezionati ad hoc
- Far comprendere i concetti di essenziale e superfluo nelle scelte di vita quotidiane
- Ridimensionare il concetto di rifiuto anche con modalità insolite come quella artistica proponendo agli studenti laboratori di riciclo creativo e di upcycling
- Informare sulle corrette modalità di conferimento delle varie frazioni e, in particolare, degli imballaggi di plastica, alluminio, tetrapak e acciaio e di quelli in vetro sottolineando il fatto che da una cattiva raccolta differenziata ottengo una minore quota di rifiuti da mandare a riciclo ed un aumento degli stessi da destinare alla discarica
- Sensibilizzare sulle conseguenze legate ad una cattiva raccolta differenziata e gestione dei rifiuti in modo da favorire una raccolta differenziata dei rifiuti consapevole e corretta
- Educare al non spreco con particolare riguardo agli abiti e al cibo, incentivando delle scelte responsabili fin dal momento dell'acquisto
- Promuovere l'utilizzo di RCiclo, la app per gli utenti del servizio di raccolta dei rifiuti nei territori serviti da Geofor Spa del gruppo Retiambiente

Metodologie didattiche

Il progetto offre occasioni concrete di innovazione didattica, mettendo al centro il protagonismo degli studenti e l'interdisciplinarità e basandosi sul concetto di *learning by doing*.
Tra le metodologie adottate troviamo:

- la didattica laboratoriale
- il problem solving
- l'apprendimento esperienziale outdoor
- il cooperative learning
- il teatrino Kamishibai
- l'esperienza di peer education
- il brainstorming
- laboratori creativo/artistici

Territorio Interessato

Il progetto coinvolge i 24 Comuni gestiti da Geofor (Bientina, Buti, Calci, Calcinaia, Capannoli, Cascina, Casciana Terme Lari, Castelfranco di Sotto, Chianni, Crespina Lorenzana, Fauglia, Lajatico, Montopoli Val d'Arno, Palaia, Pisa, Ponsacco, Pontedera, San Giuliano Terme, San Miniato, Santa Croce sull'Arno, Santa Maria a Monte, Terricciola, Vecchiano, Vicopisano).

Percorsi Didattici

Ogni classe ha diritto ad un percorso che prevede **due incontri di un'ora ciascuno** realizzato da operatori esperti appositamente formati che si recheranno fisicamente presso le classi aderenti al progetto o accompagneranno gli studenti in occasione delle visite all'impianto Revet o ai centri di raccolta individuati ad hoc sul territorio servito.

Modalità di Adesione

Sarà possibile aderire al progetto, a partire da lunedì **7 settembre 2026**, compilando l'apposito modulo on line disponibile dal 7 settembre all'indirizzo **https://forms.gle/e5LyReRkg6v7Uc8n9**.
Il termine di scadenza per aderire al progetto è fissato a mercoledì **30 settembre 2026**.
E' previsto un numero di interventi gratuiti, per un massimo di **258 classi** messo a disposizione da Geofor SpA. Per garantire una distribuzione equa a tutti i comuni serviti, Geofor ha stabilito un numero massimo di interventi ad ogni comune calcolato in base al numero delle classi presenti. Resta prioritario l'ordine di arrivo.
Si precisa che i moduli pervenuti prima e dopo le date di apertura e chiusura indicate non saranno presi in considerazione.
La segreteria si riserva la possibilità di chiudere in anticipo le adesioni in caso di raggiungimento del numero massimo di richieste per comune.
Una volta chiuse le prenotazioni verrà data comunicazione via e-mail dell'esito della propria adesione a tutte le classi interessate.

La segreteria didattica è disponibile per ogni informazione o richiesta contattando il numero di telefono 0587/477635 (lun-ven 9.00-13.00), i numeri di cellulare 333.6685357 e 388.1784439 o inviando una mail a riusare.toscana@gmail.com.

Materiale Didattico

Per fornire un aiuto concreto agli studenti e alle studentesse nell'orientarsi nel complesso mondo della differenziata verranno consegnati, alla fine di ogni percorso, i Rifiutari. Si tratta di un vero e proprio dizionario dei rifiuti, messo a disposizione da Geofor, dove trovare indicato il giusto conferimento di ogni rifiuto.
Se ciò non bastasse i ragazzi più grandi potranno accedere al sito della Geofor nella sezione *Dove lo butto?* o scaricare sul proprio cellulare l'App del gruppo Retiambiente **RCiclo**.

GEOFOR | GRUPPO RETIAMBIENTE

OFFERTA DIDATTICA

PROGETTO GEOFOR scuola

2026-27

GEOFOR

GRUPPO RETIAMBIENTE

SCUOLA PRIMARIA

CLASSI I, II, III

Ogni classe può scegliere **uno** dei seguenti percorsi:

- **ATTENTI AL RIFIUTO!**
- **LE DISAVVENTURE DELLA POVERA TARTARUGA LISETTA**
- **STORIE DI CARTA**
- **ATTACCHI D'ARTE GEOMETRICI**

I percorsi prevedono due incontri di un'ora ciascuno che possono svolgersi nella stessa giornata o in date diverse a seconda della tipologia del percorso e delle esigenze della classe.

ATTENTI AL RIFIUTO!

Il percorso vuole accompagnare i bambini alla scoperta del complesso mondo dei rifiuti, partendo dalle modalità per diminuirne la produzione e arrivando ad imparare a fare una corretta raccolta differenziata. Con l'utilizzo di un linguaggio semplice e un approccio ludico didattico si cercherà di far comprendere ai bambini quanto i loro comportamenti siano importanti per la salvaguardia dell'ambiente.

1° incontro (durata 1 h): verrà introdotto il concetto di rifiuto e saranno individuate le diverse tipologie di rifiuto facendo una sorta di "caccia al rifiuto" all'interno della classe. Successivamente verranno descritte le modalità per fare una corretta raccolta differenziata partendo dai rifiuti trovati dai bambini.
Il tutto si concluderà con un balletto ispirato dalle note della canzone "Non mi rifiuto"

2° incontro (durata 1 h): i bambini, attraverso un gioco tematico, potranno comprendere gli effetti in natura delle loro azioni e rafforzeranno così, in modo spontaneo, la necessità di attuare comportamenti corretti ed ecosostenibili per la salvaguardia dell'ambiente.

MATERIALI RICHIESTI:
1 cartellone/base di cartone di recupero (140x100 circa)
colla, colori, forbici

LE DISAVVENTURE DELLA POVERA TARTARUGA LISETTA

Attraverso il racconto della tartaruga Lisetta i bambini potranno comprendere quanto sia importante aver rispetto dell'ambiente, con un focus su quello marino e comprenderanno meglio il problema dell'abbandono dei rifiuti soprattutto in materiale plastico.

1° incontro (durata 1 h): l'operatore racconterà ai bambini la storia di Lisetta, una bellissima tartaruga Caretta caretta di oltre 50 anni che vive nel mar Mediterraneo. Per rendere più coinvolgente la narrazione verrà presentata la storia con la **tecnica del kamishibai**.

2° incontro (durata 1 h) a scelta tra:

- **Laboratorio creativo con la realizzazione della mascotte Lisetta**: i bambini e le bambine, con l'aiuto dell'operatore, realizzeranno la propria tartaruga Lisetta utilizzando del materiale di recupero (indicato all'insegnante prima dell'incontro) che diventerà la mascotte di un piccolo vademecum personale, composto da una serie di comportamenti virtuosi per migliorare la qualità della vita della nostra simpatica amica Lisetta da condividere con la famiglia.
- **Realizzazione teatrino Kamishibai**: con questa scelta i bambini lavoreranno alla realizzazione del loro teatrino sia a livello strutturale che nella preparazione delle schede narrative.

MATERIALI RICHIESTI:

per mascotte: scatole di uova di cartone, bottiglie plastica, cartone di recupero

per teatrino: scatolone di recupero con misura dei rettangoli maggiori superiore di 25X35 cm.

colla, colori, forbici

STORIE DI CARTA

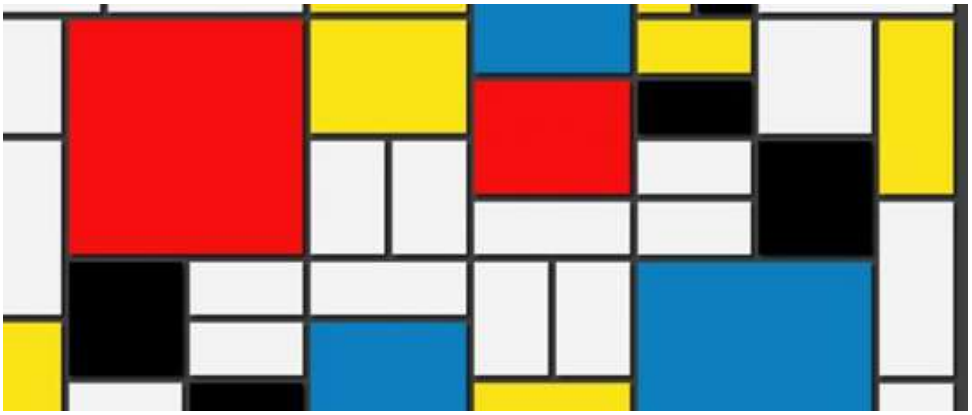
Partendo dalla storia della carta e dal modo in cui si produce si cercherà di far capire ai bambini quanto sia importante non solo non sprecarla, ma anche differenziarla nel modo corretto.
Per comprendere meglio l'importanza del riciclo verrà realizzato con la classe un vero e proprio laboratorio di carta riciclata in cui saranno prodotti fogli di carta unici dando nuova vita ad un potenziale rifiuto.

1° incontro (durata 1 h): l'operatore racconterà ai bambini la storia della carta e dei mastri cartai e si concentrerà su come viene realizzata. Successivamente verranno specificate le modalità per differenziarla nel modo corretto evidenziando i falsi amici della raccolta della carta!

2° incontro (durata 1 h): i bambini, con l'aiuto dell'operatore, realizzeranno il laboratorio del mastro cartaio usando carta e cartone di recupero, un setaccio, semi e foglie varie. Visto che l'impasto prevede un po' di tempo per macerare l'operatore porterà con sé una parte di carta già macerata che tirerà fuori all'occorrenza. I bambini tuttavia seguiranno tutte le fasi di preparazioni fin dall'inizio e proveranno l'esperienza unica di creare un foglio di carta con le proprie mani.

MATERIALI RICHIESTI:
Carta e cartone di riciclo
Foglie varie

ATTACCHI D'ARTE GEOMETRICI



Questo percorso affronta un tema importante che coinvolge anche i più piccoli: il concetto di superfluo. Per affrontare il problema rifiuti è fondamentale ridurne la produzione partendo dalle scelte quotidiane. Per aiutarli a comprendere che essenziale non vuol dire di poco valore prenderemo a modello l'arte di Mondrian, un'artista che grazie alla sua ricerca di equilibrio, armonia e riduzione, espressa dalle sue opere, può essere visto come un'anticipazione di concetti che sono alla base della sostenibilità moderna.

1° incontro (durata 1 h): l'operatore introdurrà i concetti di essenziale e superfluo e cercherà di riflettere con la classe su cosa sia realmente necessario e su cosa sia superfluo, anche facendo fare una specie di lista ai bambini. Successivamente farà una breve presentazione dell'arte di Mondrian mostrando alcune delle sue opere che faranno da ispirazione per l'attacco d'arte dell'incontro successivo.

2° incontro (durata 1 h): la classe sarà divisa in gruppi che lavoreranno alla realizzazione di 3/4 opere d'arte riciclone ispirate alla tecnica di Mondrian utilizzando esclusivamente materiale di recupero.

MATERIALI RICHIESTI:

Cartone di riciclo (tipo scatola)
Materiali di riciclo vari (bottoni, tappi, stoffe etc) monocolore (blu, bianco, giallo, rosso, nero)
Colla a caldo
4 basi di cartone 70X50 cm

GEOFOR

GRUPPO RETIAMBIENTE

Approvato dai bambini

SCUOLA PRIMARIA

CLASSI IV, V

Ogni classe può scegliere **uno** dei seguenti percorsi:

- **RIDUCO, RIUSO, DIFFERENZIO: SEMPLICI SCELTE, GRANDI CAMBIAMENTI**
- **UN TUFFO NEL MAR PLASTICO**
- **RICICLO A REGOLA D'ARTE**
- **SCARTY**

I percorsi prevedono due incontri di un'ora ciascuno che possono svolgersi nella stessa giornata o in date diverse a seconda della tipologia del percorso e delle esigenze della classe.

RIDUCO, RIUSO, DIFFERENZIO:
SEMPLICI SCELTE GRANDI CAMBIAMENTI

Con questo percorso i bambini potranno acquisire una maggiore consapevolezza sulla corretta gestione dei rifiuti venendo a conoscenza della regola delle 4 R e approfondendo le modalità di una corretta raccolta differenziata e soprattutto il suo valore in un'ottica di consumo responsabile. Seguendo la filosofia dell'imparare facendo i bambini saranno coinvolti nella realizzazione di cartelli informativi che potranno essere da stimolo ad una corretta raccolta differenziata per l'intera scuola.

1° incontro (durata 1 h): l'operatore introdurrà il tema dei rifiuti con una carrellata storica sulla loro gestione dall'uomo primitivo ad oggi. Seguirà una riflessione sul moderno stile di vita e su quali strategie adottare per diminuire la produzione di rifiuti a scuola, nella propria casa o quando si fa un acquisto. Per concludere verrà mostrato ai bambini il video "Quinta casa, un'altra storia" di Lorenzo Guerrazzi feat Ilaria Volpi girato a Pontedera.

2° incontro (durata 1 h): verrà proposto ai bambini un laboratorio di riuso creativo volto alla realizzazione di cartelli informativi da inserire vicino ai contenitori di conferimento dei rifiuti prodotti più spesso all'interno della scuola (carta, confezioni merendine, materiale di cancelleria etc). Per rafforzare le regole della raccolta differenziata potrà essere proposta alla classe una gara a quiz.

MATERIALI RICHIESTI:

Carta da Pacchi/cartoncino bristol
Basi di cartone

UN TUFFO NEL MAR PLASTICO

C'è un solo materiale prodotto dall'uomo che possiamo trovare ovunque nel mondo: la PLASTICA. Se da un lato ha portato benefici all'umanità, dall'altro il suo impatto su ogni essere vivente e habitat è sempre più devastante. Ogni oggetto di plastica abbandonato nell'ambiente, prima o poi, trova inevitabilmente la strada per il mare dove può rimanere anche per decenni. Con questo percorso i bambini entreranno nel mondo della plastica e ne conosceranno pregi e difetti. Comprenderanno inoltre quanto sia importante diminuire la produzione di rifiuti in plastica ed imparare a differenziarli correttamente.

1° incontro (durata 1 h): l'operatore presenterà la "signora" plastica, le sue caratteristiche e le varie tipologie e le modalità di un loro corretto conferimento. Nella seconda parte dell'incontro l'operatore si concentrerà sull'ambiente marino per "scoprire", insieme ai bambini e alle bambine, quali siano i rifiuti plastici più dannosi e quali specie di animali marini rischino più di altri l'estinzione a causa dell'inquinamento da plastica.

2° incontro (durata 1 h): sarà dedicato alla costruzione di un piccolo animale marino con materiale di recupero per stimolare i bambini al riciclo creativo come modalità per allungare la vita ad un oggetto prima che diventi un rifiuto e come spunto di riflessione sul problema dell'inquinamento dei mari da plastica.

MATERIALI RICHIESTI:

Bottiglie plastica
contenitori carta delle uova
rotolini di carta igienica o scottex

RICICLO A REGOLA D'ARTE

Insegnare ai bambini e alle bambine a riutilizzare oggetti destinati ad essere potenziali rifiuti consente di raggiungere un duplice scopo: stimolare l'immaginazione per trasformare un materiale povero in un'opera d'arte; rispettare l'ambiente partendo dal ridurre la produzione di rifiuti. In tal senso la sintesi migliore di quanto detto si può ritrovare nel pensiero di Mark Victor Hansen quando afferma che: "*La spazzatura è una grande risorsa nel posto sbagliato a cui manca l'immaginazione di qualcuno perché venga riciclata a beneficio di tutti*".

1° incontro (durata 1 h): l'operatore presenterà agli alunni una serie di oggetti chiedendo loro di identificarli come rifiuti o meno. Successivamente cercherà di far capire che anche quello che hanno definito rifiuto può diventare altro se gli viene assegnata una diversa destinazione d'uso. Successivamente introdurrà un'artista unico, Vasilij Kandinsky, che con la sua pittura è riuscito a dare un significato diverso alla realtà, più spirituale e personale; un po' quello che possiamo fare con un oggetto qualunque prima che diventi un rifiuto.

2° incontro (durata 1 h): i bambini e la bambine, divisi in tre/quattro gruppi, realizzeranno dei quadri ricicloni ispirati da questo artista e dalla musica a lui tanto cara dell'opera Lohengrin di Wagner. I quadri prodotti non dovranno rappresentare qualcosa di preciso, ma essere capaci di evocare sentimenti.

MATERIALI RICHIESTI:

4 basi di cartone 70x50 cm

tappi, bottoni, ritagli stoffa/cartoncino, nastri...

SCARTY

Il percorso nasce dalla volontà di sensibilizzare i bambini sull'importanza e sul corretto svolgimento della raccolta differenziata, giocando e divertendosi. Infatti per questo percorso sarà utilizzato un gioco, denominato Scarty, ideato dalla società COM.ING, che consiste in un mazzo di 100 carte personalizzate, contenente disegni originali degli oggetti da raccogliere e differenziare, icone per il facile riconoscimento delle categorie dei rifiuti, ma anche QR code che rimandano a siti per approfondimenti.

1° incontro (durata 1 h): vengono riprese dall'operatore le basi fondamentali per una corretta gestione e differenziazione dei rifiuti e viene avviata una riflessione sui comportamenti virtuosi che possono essere attivati nella vita di tutti i giorni dai bambini e dalle loro famiglie.

2° incontro (durata 1 h): l'operatore presenta il gioco e provvede alla spiegazione delle sue regole agli insegnanti ed alla classe. Grazie alla collaborazione della scuola, il progetto offre la possibilità di organizzare vere e propre gare, in cui i ragazzi si potranno confrontare e divertire, migliorando sempre più le loro conoscenze in materia di raccolta differenziata e contribuendo a diffondere tra i coetanei e i familiari le principali regole per una corretta differenziazione.

GEOFOR

GRUPPO RETIAMBIENTE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Ogni classe può scegliere **uno** dei seguenti percorsi:

- **OK IL POSTO E' GIUSTO**
- **CIRCULAR IS BETTER**
- **STILE DI VITA PLASTIC FREE**
- **METTIAMO MANO AL NOSTRO FUTURO**
- **FAST FASHION - LO SPRECO NON VA DI MODA!**
- **I RIFIUTI DIVENTANO ARTE!**

I percorsi prevedono due incontri di un'ora ciascuno che possono svolgersi nella stessa giornata o in date diverse a seconda della tipologia del percorso e delle esigenze della classe.

OK IL POSTO E' GIUSTO

Il nostro pianeta ci sta lanciando tantissimi S.O.S.! Cerca di farci capire in tanti modi che lo stiamo distruggendo. Purtroppo la Natura non potrà offrirci ancora all'infinito le sue preziose risorse e per questo noi dobbiamo creare le condizioni utili a ridurre il loro sfruttamento attraverso l'uso o, meglio, il riuso di risorse esistenti quali i rifiuti e reimmetterle nel ciclo produttivo. Tutto questo è possibile solo attuando una corretta raccolta differenziata nella vita di tutti i giorni.

1° incontro (durata 1 h): l'operatore inizierà con una domanda chiave alla classe: "che cos'è per voi un rifiuto?" La risposta dei ragazzi farà da motore per una riflessione sulle diverse tipologie di rifiuto e sulle corrette modalità di differenziarli, spesso poco conosciute o apprese nel modo sbagliato. Nella seconda parte si rifletterà sulla definizione di imballaggio, su quali siano gli imballaggi maggiormente utilizzati nella nostra vita quotidiana (carta, plastica, vetro, sostanza organica, ecc.) e su quale sia il destino una volta finita la loro funzione (riciclaggio, riutilizzo, recupero).

2° incontro (durata 1 h): si lavorerà con i ragazzi alla realizzazione di un vademecum sulla corretta raccolta differenziata cercando di evidenziare per ogni tipologia di raccolta (vetro, multimateriale leggero, carta, organico) i "falsi amici" che spesso ci ingannano e ci portano a differenziare nel modo sbagliato. Questo utile strumento potrà poi essere condiviso non solo con il resto della scuola ma anche con le famiglie. La realizzazione del vademecum sarà anticipata da una gara quiz a squadre che metterà a dura prova i ragazzi e le ragazze.

CIRCULAR IS BETTER

Il percorso presenta ai ragazzi il concetto di economia circolare partendo dal passato quando non si buttava via niente, si riciclava tutto, si riparava e si faceva attenzione a non sprecare risorse energetiche e materiali. Oggi invece viviamo in una realtà basata su un'economia lineare che produce troppi rifiuti: è indispensabile fare un passo indietro e recuperare le buone abitudini di una volta. La stessa Onu riconosce necessario riportare un equilibrio tra produzione e consumo, in modo tale che il Pianeta possa offrire ai suoi abitanti le risorse di cui necessita (obiettivo 12 agenda 2030).

1° incontro (durata 1 h): l'operatore, dopo un breve excursus storico sul rapporto uomo rifiuti basato fondamentalmente su un sistema di economia circolare, introdurrà il concetto di economia lineare che sta i alla base del consumismo moderno evidenziando la necessità di un cambiamento importante nel nostro stile di vita per renderlo più sostenibile e meno impattante.

2° incontro (durata 1 h): nel secondo incontro verranno approfonditi alcuni concetti chiave dell'economia circolare, riflettendo anche sulla metodologia LCA (Life Cycle Assessment) e si chiederà alla classe, divisa in gruppi, di pensare circolare e di redigere un progetto che preveda la realizzazione di un prodotto a partire da materiali di scarto che sia, a sua volta, completamente riciclabile.

STILE DI VITA PLASTIC FREE

Anche se vivere plastic free in senso letterale non è possibile, possiamo decidere di ridurre o eliminare l'acquisto e/o l'utilizzo di oggetti in plastica e questo rappresenta già un grande aiuto per il nostro Pianeta. Il percorso cerca di educare i ragazzi ad un uso più responsabile della plastica, un questo materiale molto versatile, ma altamente inquinante. Si parlerà anche del vetro, un materiale riciclabile all'infinito, ma solo se correttamente differenziato. Vetro e plastica sono uniti da Revet, azienda Toscana di eccellenza proprio nel riciclo di questi materiali.

1° incontro (durata 1 h): l'operatore, partendo dalla considerazione che la plastica non è un materiale da demonizzare, vista la sua grande versatilità, affronterà il problema delle plastiche e delle microplastiche e il loro impatto devastante sull'ambiente a causa dei cattivi comportamenti da parte dell'uomo (abbandono nell'ambiente, uso incontrollato, scorretta raccolta differenziata). Si parlerà quindi dell'importanza di una corretta raccolta differenziata con un focus su multimateriale leggero e vetro e sul caso Revet. L'incontro si concluderà con la visione del video "Quinta casa, un'altra storia" di Lorenzo Guerrazzi feat Ilaria Volpi girato a Pontedera.

2° incontro (durata 1 h) a scelta tra:

- LABORATORIO IN CLASSE durante il quale si farà un'analisi delle tipologie di plastica più usate e si comprenderà, con un semplice esperimento, come riuscire a differenziarle in base alla loro diversa densità creando appunto una "torre di densità".
- VISITA ALLA REVET che permetterà ai ragazzi di vedere, con i loro occhi, il processo di selezione della plastica e i sottoprodotti derivati dai trattamenti di riciclaggio.

***il trasporto con bus a disposizione durante la visita all'impianto è a carico della scuola**

METTIAMO MANO AL NOSTRO FUTURO

Nell'obiettivo 12 dell'Agenda 2030, troviamo tra le priorità quella di dimezzare lo spreco pro capite globale di rifiuti alimentari nella vendita al dettaglio, dei consumatori e lungo tutta la filiera di produzione e fornitura. L'Onu sollecita i Paesi ad accelerare sulla tabella di marcia, anche alla luce dei dati allarmanti che arrivano dal nuovo Food Waste Index Report 2021 delle Nazioni Unite, il cui stima in quasi un miliardo di tonnellate il cibo sprecato ogni anno, soprattutto dalle famiglie. Con questo percorso si cercherà di affrontare con i ragazzi il problema specifico dei rifiuti alimentari guidandoli nella lettura delle etichette e nella scelta dei prodotti.

1° incontro (durata 1 h): l'operatore, dopo aver presentato l'Agenda 2030 e alcuni dei suoi obiettivi, inizierà a proporre ai ragazzi una riflessione sul consumo di cibo in Italia partendo da un sondaggio sulle loro abitudini alimentari e sulle motivazioni che dettano determinate scelte di acquisto. Successivamente prenderà in considerazione alcuni alimenti, la relativa etichetta e gli imballaggi confrontandosi con i ragazzi e stimolando l'espressione del loro punto di vista.

2° incontro (durata 1 h): viene proposta ai ragazzi e alle ragazze un'attività concreta partendo da una domanda: quanto può essere sostenibile ciò che mangiamo? La classe viene quindi divisa in gruppi e l'operatore affida loro due compiti: preparare un menù sostenibile e riportare semplicemente ciò che mangiano abitualmente. Alla fine vengono messi a confronto "menù ideale e menù reale" per capire cosa maggiormente impatti sull'ambiente rispetto a quello che mangiamo.

FAST FASHION - LO SPRECO NON VA DI MODA!

Il settore della moda è noto per il suo impatto ambientale significativo. Dalla produzione di tessuti all'utilizzo di sostanze chimiche, dal trasporto al consumo smodato, l'industria della moda ha una serie di sfide da affrontare per diventare più sostenibile. Attraverso la fast fashion la quantità di abiti prodotti e gettati via è aumentata in modo esponenziale. Gli studenti, che sono oggi i maggiori utilizzatori di abiti prodotti dalla fast fashion, possono così comprendere le conseguenze delle loro scelte di consumo e imparare ad apprezzare la filosofia del *less is more*.

1° incontro (durata 1 h): l'operatore inizia con un'indagine della classe per capire, attraverso la lettura delle etichette degli abiti dei ragazzi, non solo "quanto mondo abbiamo addosso" attraverso la ricerca della loro provenienza, ma anche di quale materiale sono fatti. Successivamente si farà un'analisi di quanti vestiti ogni alunno ha comperato negli ultimi tre mesi invitando ad una riflettere sulle motivazioni dell'acquisto: reale esigenza o "capriccio" ? Le due indagini potranno dare luogo a dei grafici e a delle statistiche utili per gli approfondimenti del secondo incontro.

2° incontro (durata 1 h): l'incontro inizierà mostrando un video shock che farà da spunto per stimolare nei ragazzi una riflessione sull'impatto della fast fashion per l'ambiente e per i lavoratori. Successivamente l'operatore spiegherà come e dove conferire gli scarti tessili in base alle regole del comune di riferimento. In conclusione verrà chiesto ai ragazzi di proporre delle idee concrete per ovviare al problema (es. ridare vita a vecchi vestiti, organizzare mercatini dell'usato interni alla scuola o degli swap party)

I RIFIUTI DIVENTANO ARTE

Come sosteneva l'artista americano Andy Warhol gli scarti sono probabilmente brutte cose, ma se riesci a lavorarci e a renderli interessanti c'è molto meno spreco". Ed è proprio abbracciando questa teoria che prende forma questo percorso dedicato all'arte e al riciclo e ispirato a due artisti "moderni" importanti quali Pablo Picasso e Van Gogh: entrambi sono riusciti a realizzare direttamente delle opere d'arte (come l'opera Testa di Toro) o ad essere da stimolo nell'uso creativo di materiali di scarto

1° incontro (durata 1 h): l'operatore ragiona con la classe sull'importanza del riciclo e dell'economia circolare e sulla possibilità di trasformare materiali di scarto in nuove creazioni artistiche. Questo tipo di progetto offre un'opportunità per sviluppare la creatività, la manualità e il senso di responsabilità verso l'ambiente, stimolando la riflessione sul ciclo di vita dei materiali e sull'impatto delle scelte di consumo. Verrà inoltre fatta una breve presentazione di Picasso e Van Gogh e saranno mostrate alcune delle loro opere pittoriche più rappresentative.

2° incontro (durata 1 h): i ragazzi e le ragazze, divisi in tre/quattro gruppi, si cimenteranno nella realizzazione di tre/quattro opere d'arte riciclone ispirate all'uno o all'altro grande maestro.

MATERIALI RICHIESTI:

3/4 basi di cartone 70x50 cm

tappi, bottoni, ritagli stoffa, cartoncini, nastri, giornali, rotolini carta, fili di lana, carta regalo, passamaneria, etc

GEOFOR

GRUPPO RETIAMBIENTE

Occhio del Riciclone toscana